

ALISEA Journal

TUTTO SULL'IGIENE DEGLI IMPIANTI AEREAULICI



INTERVISTA ALL'ESPERTO
MARCO VICAMINI
BUILDING AUTOMATION
per una vita più smart

APPROFONDIMENTO
DALLO SMART BUILDING
alle città intelligenti

GESTIONE IGIENICA SMART e building automation

editoriale

Bruno Chiavazzo - Giornalista

Parlare di smart-building in un mondo che sembra sempre più avviato verso il baratro può sembrare un controsenso o un esercizio da anime belle. Le immagini terrificanti che vediamo ad ogni ora di ogni giorno in televisione o su internet, i missili russi sull'Ucraina, edifici pubblici, asili e scuole disintegriti, o in Israele e Gaza con quei blocchi di cemento armato divelti, da cui spuntano tondini di ferro, sicuramente non inducono a pensare alla ricostruzione, ma solo a come fermare lo scempio a cui assistiamo inerti.

Ma niente è eterno. Dopo la seconda guerra mondiale l'Europa era solo un gigantesco cratere di rovine, eppure l'uomo è riuscito a ricostruire perché fa parte della nostra natura. Così come siamo capaci di distruggere, lo siamo altrettanto nel progettare il futuro. Ponti, autostrade, grattacieli avveniristici e intelligenti, opere architettoniche da lasciare senza fiato. Le bombe, il terrore, prima o poi passeranno e allora dovremo ricominciare a pensare, a progettare, a inventare un mondo in cui l'umanità possa vivere nel miglior modo possibile e allo stesso tempo ridurre al minimo l'impatto ambientale che, quello sì, potrebbe mettere a rischio non una nazione o uno Stato, ma la stessa possibilità di vita sul pianeta Terra. Non ce ne rendiamo conto nell'immediato, travolti dalle notizie dei massacri, pensando ai feriti, ai malati, ai rifugiati, ma la guerra ha un forte impatto sull'ambiente e sulla natura. I conflitti armati producono non solo danni agli edifici, ma anche alle coltivazioni, ai campi, ai prati e alle zone boschive con piante e animali. Per fare solo un esempio, la regione del Donbass coinvolta nell'aggressione russa all'Ucraina è già al centro di una catastrofe ambientale; si stima che finora siano stati distrutti oltre 500.000 ettari di ecosistemi e 150.000 ettari di foreste. Nel suo libro "Respirare Aria Pulita", il dottor Andrea Casa, amministratore delegato di Alisea, ha posto l'accento su quanto la cattiva qualità dell'aria che respiriamo incida sul benessere psicofisico di tutti noi e sull'assoluta necessità di intervenire in modo organico soprattutto nelle zone ad alto rischio come alcune aree del nord Italia e città ad altissima vocazione industriale.

Ecco perché è importante parlare di smart building o, per dirlo in italiano, di edifici intelligenti, anche nella terribile situazione geopolitica che stiamo vivendo. È stato da poco pubblicato in Italia il primo Rapporto Strategico della Community Smart Building a cura dello Studio Ambrosetti, in cui si definisce cos'è un edificio intelligente: un hub di servizi automatizzati, dotato di tecnologie connesse che consentono l'ottimizzazione, anche da remoto, delle risorse idriche, aerauliche (impianti di trattamento dell'aria che respiriamo), energetiche e la massimizzazione del "well-being". Secondo l'analisi della Community Smart Building, questa filiera estesa dell'Edificio Intelligente è in grado di generare 130 miliardi di euro di fatturato, 39 miliardi di euro di Valore Aggiunto, e sostenere 626.000 occupati con un tasso di crescita in costante rialzo negli ultimi sette anni.

Ecco perché, tornando a quello che dicevo all'inizio, non possiamo vivere solo il tormentato presente, ma è necessario progettare il futuro. Questo primo rapporto approfondito sul settore in Italia dà voce a un ambito che, se efficacemente supportato a livello governativo e amministrativo, è capace di contribuire significativamente alla transizione energetica ed ecologica del nostro Paese.



REDAZIONE

Alisea S.r.l.
Frazione Tornello, 120
27040 Mezzanino (PV)

Tel. 0385 938020
info@alisea.com
info@pec.alisea-italia.com
www.alisea.com
C.F. e P.IVA e 01866300187

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

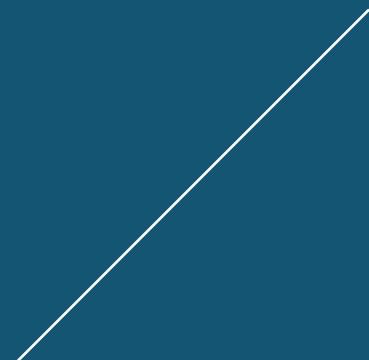
Roberta Addeo
Daniele Albertin
Andrea Casa
Martina Castoldi
Bruno Chiavazzo
Cristina Mazzola
Cecilia Montagna
Gaetano Settimo
Marco Vicamini

PROGETTO EDITORIALE E IMPAGINAZIONE

Zwan S.r.l.
P.zza Capponi, 13
00193 Roma (RM)
P.IVA e C.F. 15488481001

FINITO DI STAMPARE:
Novembre 2023

som ma rio



06 IL PUNTO
Gestione igienica
smart e building
automation
DI ANDREA CASA

12 CASE HISTORY
KOMATSU E ALISEA
Una collaborazione per l'igiene
degli impianti aeraulici
DANIELE ALBERTIN

14 STORIES
Testimonianze
TEAM ALISEA

16 INTERVISTA ALL'ESPERTO
MARCO VICAMINI
BUILDING AUTOMATION
per una vita più smart
TEAM ALISEA

20 APPROFONDIMENTO
DALLO SMART BUILDING
alle città intelligenti
TEAM ALISEA

24 L'ANALISI
SIIAQ
DI GAETANO SETTIMO

26 NEWS E CURIOSITÀ
TEAM ALISEA

28 PILOLE AERAULICHE
TEAM ALISEA



GESTIONE IGIENICA SMART e building automation

Spesso abbiamo paura di qualcosa solo perché non la conosciamo bene. Questo è quello che sta capitando con l'intelligenza artificiale. Il Dott. Casa l'ha studiata da vicino e ci racconta come sfruttarla al meglio per assicurarci di respirare sempre aria pulita

Andrea Casa - Amministratore Delegato di Alisea S.r.l.,
Presidente Emerito di Alisa, Membro del Board of Directors di NADCA

Nel momento in cui scrivo è in uscita un film destinato, secondo le previsioni, a farci rivedere la nostra opinione sull'intelligenza artificiale. *The Creator* è solo l'ultimo, in ordine di tempo, dei film sull'argomento. Per chi, come me, è nato agli inizi degli anni Settanta, già il film cult 2001: *Odissea nello Spazio* aveva affrontato il tema con HAL 9000, il supercomputer di bordo della nave spaziale Discovery che si ribella all'equipaggio e cerca di prendere il controllo della nave spaziale, tentativo che fortunatamente riesce solo in parte.

Nel film cult di Stanley Kubrick, il computer HAL era stato concepito per non commettere errori, ma entra in conflitto con sé stesso, "umanizzandosi" a tal punto da assimilare i comportamenti dell'uomo per arrivare al suo obiettivo di comandare autonomamente l'astronave.

Il mondo del cinema, dunque, ha iniziato molti anni fa a occuparsi del tema dell'intelligenza artificiale, favoleggiando ed estremizzando le conseguenze che potrebbero esserci se dovesse prendere il controllo sull'uomo. Io ho iniziato ad occuparmene sicuramente più tardi rispetto ad Hollywood ma, in particolare negli ultimi anni, mi sono chiesto come poter utilizzare l'intelligenza artificiale applicata al settore aeraulico. Per farlo, sono partito dalle basi, analizzandone la definizione:

